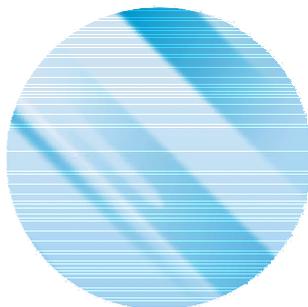




**RELAZIONE TRIMESTRALE
AL 30 GIUGNO 2002**





BIESSE S.p.A.

RELAZIONE TRIMESTRALE AL 30 GIUGNO 2002

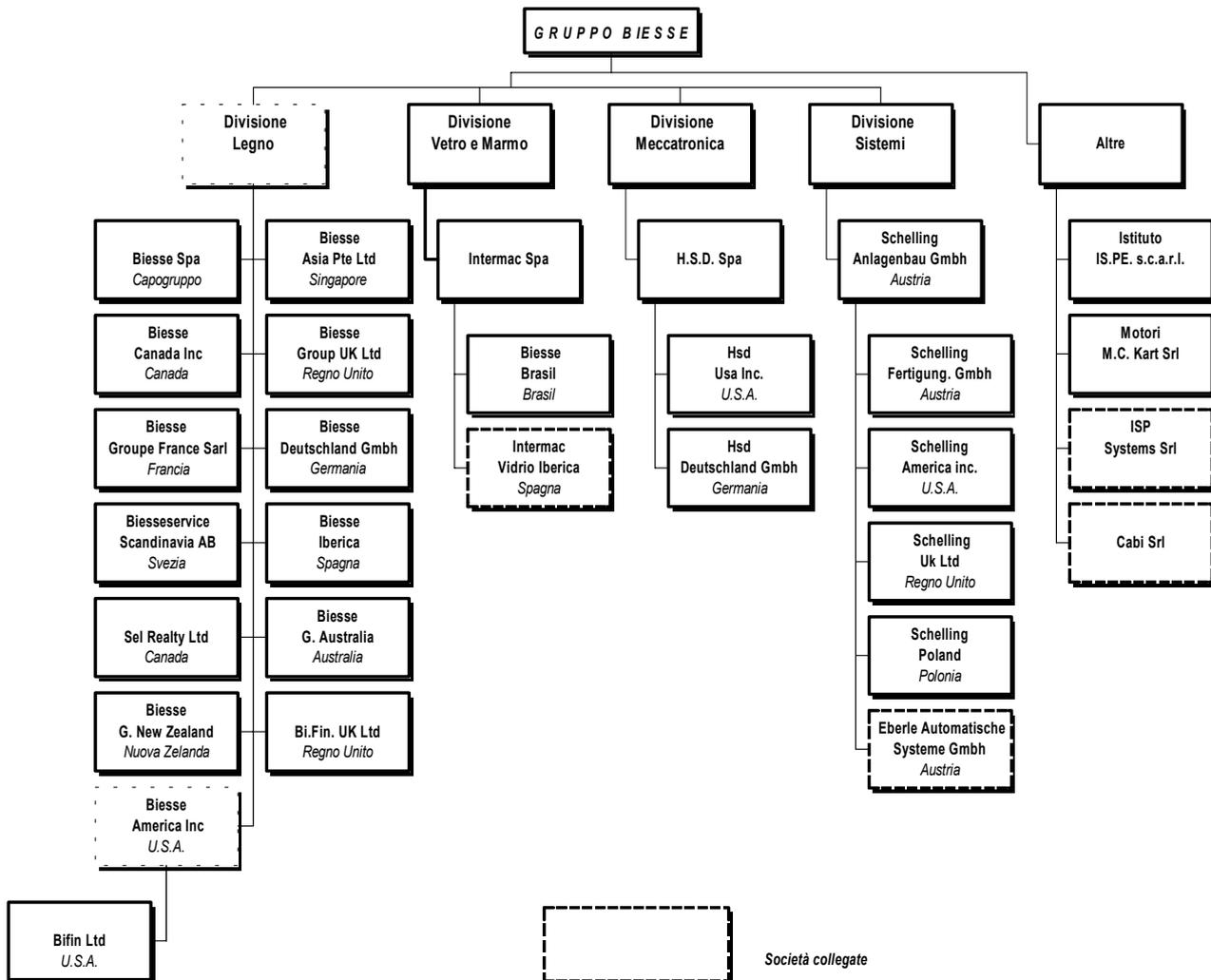
SOMMARIO

- Struttura del Gruppo	pag. 3
- Organi societari della capogruppo	pag. 4
- Prospetti contabili	pag. 5
Conto economico relativo al II trimestre 2002	
Conto economico al 30 giugno 2002	
Posizione finanziaria netta al 30 giugno 2002	
- Note esplicative e di commento	pag. 7
- Osservazioni degli Amministratori	pag. 7
 Allegati	
- Prospetti contabili riclassificati	pag. 10
Conto economico riclassificato relativo al II trimestre 2002	
Conto economico riclassificato al 30 giugno 2002	



STRUTTURA DEL GRUPPO

Le società che appartengono al Gruppo Biesse, suddivise per Divisione di appartenenza, sono le seguenti:



L'unica modifica rispetto all'area di consolidamento riguarda l'acquisizione da parte della capogruppo Biesse S.p.A. della partecipazione di maggioranza nella società Motori M.C. Kart S.r.l., operante nel campo delle lavorazioni meccaniche, e la costituzione da parte della società Hsd S.p.A. della società Hsd Deutschland Gmbh, filiale commerciale della divisione Meccatronica operante sul mercato tedesco.

Delle società sopra indicate, le partecipazioni nelle società collegate Intermac Vidrio Iberica S.a., Cabi S.r.l., ISP Systems S.r.l., Eberle Gmbh sono valutate al costo, mentre le partecipazioni nelle società controllate Motori M.C. Kart S.r.l. e Hsd Deutschland Gmbh sono anch'esse valutate al costo e non consolidate integralmente in quanto di recente acquisizione.



ORGANI SOCIETARI DELLA CAPOGRUPPO

Il Consiglio di amministrazione in carica è composto dai sigg.

Giancarlo Selci	Presidente
Anna Gasparucci	Amministratore Delegato
Roberto Selci	Amministratore Delegato
Werner Deuring	Consigliere
Attilio Giampaoli	Consigliere indipendente (ai sensi del codice di autodisciplina)

Il Collegio Sindacale in carica è composto dai sigg.

Giovanni Ciurlo	Presidente
Adriano Franzoni	Sindaco Effettivo
Claudio Sanchioni	Sindaco Effettivo



PROSPETTI CONTABILI

Conto Economico relativo al II trimestre 2002

<i>Migliaia di Euro</i>	Il trimestre 2002	%	Il trimestre 2001	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	90.570	97,0%	100.681	95,1%
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.057	1,1%	3.742	3,5%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	32	0,0%	19	0,0%
Altri ricavi e proventi	1.738	1,9%	1.375	1,3%
Valore della produzione	93.397	100,0%	105.816	100,0%
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(42.624)	(45,6%)	(47.706)	(45,1%)
Costi per servizi	(17.253)	(18,5%)	(19.428)	(18,4%)
Costi per godimento beni di terzi	(2.224)	(2,4%)	(1.887)	(1,8%)
Costo del personale	(24.546)	(26,3%)	(24.264)	(22,9%)
Ammortamenti e svalutazioni	(2.720)	(2,9%)	(2.766)	(2,6%)
Variazione delle rimanenze di materie prime	1.348	1,4%	(128)	(0,1%)
Accantonamenti per rischi	(113)	(0,1%)	(44)	(0,0%)
Oneri diversi di gestione	(1.249)	(1,3%)	(1.777)	(1,7%)
Costi della produzione	(89.381)	(95,7%)	(98.001)	(92,6%)
Risultato operativo	4.016	4,3%	7.816	7,4%



Conto Economico al 30 giugno 2002

<i>Migliaia di Euro</i>	30 giugno 2002	%	30 giugno 2001	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	161.114	92,1%	175.410	88,8%
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	10.813	6,2%	20.276	10,3%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	47	0,0%	41	0,0%
Altri ricavi e proventi	2.953	1,7%	1.851	0,9%
Valore della produzione	174.927	100,0%	197.578	100,0%
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(82.053)	(46,9%)	(102.336)	(51,8%)
Costi per servizi	(33.050)	(18,9%)	(34.894)	(17,7%)
Costi per godimento beni di terzi	(4.330)	(2,5%)	(3.258)	(1,6%)
Costo del personale	(48.435)	(27,7%)	(45.876)	(23,2%)
Ammortamenti e svalutazioni	(5.725)	(3,3%)	(5.287)	(2,7%)
Variazione delle rimanenze di materie prime	161	0,1%	7.146	3,6%
Accantonamenti per rischi	(117)	(0,1%)	(237)	(0,1%)
Oneri diversi di gestione	(2.818)	(1,6%)	(3.340)	(1,7%)
Costi della produzione	(176.368)	(100,8%)	(188.083)	(95,2%)
Risultato operativo	(1.441)	(0,8%)	9.496	4,8%



Posizione finanziaria netta al 30 giugno 2002

Migliaia di Euro	30 giugno 2002	31 marzo 2002	31 dicembre 2001
Disponibilità liquide	27.349	11.945	13.882
Debiti finanziari a breve termine	(1.438)	0	0
Debiti bancari a breve termine	(93.954)	(96.972)	(84.860)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(68.044)	(85.027)	(70.978)
Debiti finanziari a medio/lungo termine	(13.933)	0	0
Debiti bancari a medio/lungo termine	(21.865)	(21.711)	(15.060)
Posizione finanziaria netta a medio/lungo termine	(35.798)	(21.711)	(15.060)
Posizione finanziaria totale	(103.842)	(106.738)	(86.038)

NOTE ESPLICATIVE E DI COMMENTO

La relazione trimestrale del Gruppo Biesse al 30 giugno 2002 è stata predisposta in base al Regolamento Consob n° 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.

I principi contabili ed i criteri di valutazione sono conformi a quelli del bilancio al 31/12/2001 ai quali si fa rinvio. In questa sede, in sintesi, si evidenzia quanto segue:

- la situazione trimestrale è stata predisposta secondo il criterio della separazione dei periodi in base al quale il periodo di riferimento è considerato come esercizio autonomo; in tale ottica il conto economico trimestrale riflette le componenti economiche di pertinenza del periodo nel rispetto del principio della competenza temporale;
- le situazioni contabili prese a base del processo di consolidamento sono quelle predisposte dalle società controllate con riferimento al 30/06/2002, rettificata, ove necessario, per adeguarle ai principi contabili di Gruppo;
- il conto economico è presentato al lordo delle componenti fiscali, straordinarie e finanziarie;
- non sono presenti dati stimati di importo significativo.

OSSERVAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI

I risultati del 2° trimestre del 2002 continuano a risentire dello stato di incertezza che ormai da diversi mesi caratterizza l'economia mondiale in generale e il settore delle macchine per la lavorazione del legno vetro e marmo in particolare. Occorre però anche sottolineare come negli ultimi mesi si siano evidenziati segnali incoraggianti di ripresa sul fronte del flusso di ordinativi, con particolare riferimento all'area nordamericana, lasciando presagire una probabile ripresa già a partire dalla fine dell'esercizio in corso e poi in misura più decisa nel 2003.

I dati congiunturali relativi al secondo trimestre confermano come l'economia americana sia caratterizzata da segnali contrastanti, con un andamento che, secondo la definizione della



FED, segue una crescita moderata ma irregolare. L'andamento del superindice economico evidenzia infatti un trend non lineare ma comunque di crescita, lasciando sperare in un più deciso miglioramento delle condizioni economiche nella seconda parte dell'anno.

Alcune delle notizie positive provengono dal continuo miglioramento in atto nel settore manifatturiero, nel quale in misura più pesante si era concentrata la crisi, anche se gli investimenti delle imprese stentano a decollare definitivamente, e dall'altra parte i consumi sono frenati dai livelli di fiducia espressi dai consumatori, che in giugno ha toccato il livello più basso dal periodo immediatamente successivo all'attacco terroristico dello scorso settembre, sicuramente influenzato dall'andamento dei mercati borsistici internazionali.

Permane sostanzialmente immutata la situazione dell'estremo oriente, dove perdura la crisi del Giappone, con segnali di forte debolezza sia sul fronte della domanda sia su quello dell'offerta.

Per quanto concerne l'area Euro, rimane la prospettiva di aggancio alla ripresa dell'economia nordamericana per uscire dalla attuale situazione congiunturale.

Le conseguenze derivanti da questo scenario continuano a manifestare i propri effetti sui risultati ottenuti dal Gruppo, anche se la contrazione che ancora persiste sul fronte del fatturato viene già parzialmente controbilanciata dai recuperi in termini di efficienza ottenuti dal Gruppo attraverso l'opera di razionalizzazione iniziata in coincidenza con il rallentamento del mercato. Gli interventi sono mirati sia a ottimizzare il costo dei prodotti, così da mantenere inalterata la redditività degli stessi anche in un contesto competitivo che si presenti maggiormente aggressivo, sia a snellire la struttura di costi fissi attraverso una revisione dei principali processi aziendali.

Ovviamente i benefici di tali interventi sono da ritenersi di natura strutturale e non contingente, e sono quindi destinati ad amplificare il recupero della redditività del Gruppo non appena a questi possa aggiungersi una ripresa del mercato di riferimento.

I ricavi del secondo trimestre sono pari a € 90,570 milioni, in riduzione del 10,0% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, mentre sul dato progressivo dei primi sei mesi i ricavi sono pari a € 161,114 milioni, in contrazione dell'8,2%.

Il valore della produzione del secondo trimestre è pari a € 93,397 milioni, in riduzione del 11,7% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, mentre sul dato progressivo dei primi sei mesi il valore della produzione è pari a € 174,927 milioni, in contrazione dell'11,5%.

Il valore aggiunto del secondo trimestre è pari a € 31,395 milioni, in riduzione del 10,0% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, mentre sul dato progressivo dei primi sei mesi il valore aggiunto è pari a € 52,837 milioni, in contrazione del 13,2%.

Il margine operativo lordo del secondo trimestre è pari a € 6,849 milioni, in riduzione del 35,5% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, mentre sul dato progressivo dei primi sei mesi il margine operativo lordo è pari a € 4,402 milioni, in contrazione del 70,7%.

Il reddito operativo del secondo trimestre è pari a € 4,016 milioni, in riduzione del 48,6% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, mentre sul dato progressivo dei primi sei mesi il reddito operativo è negativo per € 1,441 milioni, contro un risultato positivo dello stesso periodo dell'esercizio precedente di € 9,496 milioni.

La posizione finanziaria netta è in lieve miglioramento rispetto al trimestre precedente, beneficiando inoltre di uno spostamento verso l'indebitamento a medio e lungo termine.



Ripartizione ricavi per divisione:

Migliaia di Euro	30 giugno 2002	30 giugno 2001	30 giugno 2002 %	31 marzo 2002 %	31 dicembre 2001 %	30 giugno 2001 %
Divisione Legno	110.662	108.073	68,7%	71,8%	64,7%	61,6%
Divisione Vetro/Marmo	28.043	29.988	17,4%	16,8%	14,9%	17,1%
Divisione Sistemi	15.519	32.796	9,6%	7,9%	18,5%	18,7%
Divisione Meccatronica	12.325	12.241	7,6%	8,6%	6,2%	7,0%
Elisioni interdivisionali	(5.435)	(7.688)	(3,3%)	(5,1%)	(4,3%)	(4,4%)
Totale	161.114	175.410	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Per quanto riguarda la performance in termini di fatturato per divisione appare evidente ancora l'ottima tenuta della Divisione Legno, che si mantiene ancora su livelli superiori a quelli dell'anno precedente, mentre sia la Divisione Vetro sia la Divisione Meccatronica confermano sostanzialmente i livelli di fatturato dell'esercizio precedente.

Ancora negativo il confronto per la Divisione Sistemi, che continua a risentire in misura maggiore rispetto alle altre divisioni degli effetti del rallentamento in atto sui principali mercati mondiali, anche se negli ultimi mesi segnali confortanti sono pervenuti dal lato della raccolta ordini.

Ripartizione ricavi per area geografica:

Migliaia di Euro	30 giugno 2002	30 giugno 2001	30 giugno 2002 %	31 marzo 2002 %	31 dicembre 2001 %	30 giugno 2001 %
Unione Europea	99.705	109.720	61,9%	61,0%	64,4%	62,6%
Nord America	27.951	35.299	17,3%	15,9%	18,4%	20,1%
Resto del Mondo	33.459	30.391	20,8%	23,1%	17,2%	17,3%
Totale	161.114	175.410	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

L'andamento delle vendite per area geografica riflette le differenti situazioni economiche e di mercato delle diverse realtà geografiche, evidenziando i primi effetti della ripresa del Nord America, il cui peso sul totale del fatturato consolidato riprende a salire rispetto al trimestre precedente. L'Unione Europea si mantiene ancora su livelli inferiori a quelli dell'esercizio precedente, mentre buoni risultati continuano a pervenire dal Resto del Mondo.

Pesaro, 9 agosto 2002

*Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Giancarlo Selci*



ALLEGATO

PROSPETTI CONTABILI RICLASSIFICATI

Conto Economico riclassificato relativo al II trimestre 2002

<i>(migliaia di Euro)</i>	Il trimestre 2002	%	Il trimestre 2001	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	90.570	97,0%	100.681	95,1%
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.057	1,1%	3.742	3,5%
Altri ricavi e proventi	1.770	1,9%	1.394	1,3%
Valore della produzione	93.397	100,0%	105.816	100,0%
Consumo materie prime, sussidiarie di consumo e merci	(41.276)	(44,2%)	(47.834)	(45,2%)
Costi per servizi	(17.253)	(18,5%)	(19.428)	(18,4%)
Costi per godimento beni di terzi	(2.224)	(2,4%)	(1.887)	(1,8%)
Oneri diversi di gestione	(1.249)	(1,3%)	(1.777)	(1,7%)
Valore aggiunto	31.395	33,6%	34.890	32,9%
Costo del personale	(24.546)	(26,3%)	(24.264)	(22,9%)
Margine operativo lordo	6.849	7,3%	10.626	10,0%
Ammortamenti e accantonamenti	(2.471)	(2,6%)	(2.393)	(2,2%)
Risultato operativo prima dell'amm.to della differenza di consolidamento	4.378	4,7%	8.232	7,8%
Ammortamento della differenza di consolidamento	(362)	(0,4%)	(416)	(0,4%)
Risultato operativo	4.016	4,3%	7.816	7,4%



Conto Economico riclassificato al 30 giugno 2002

<i>(migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2002	%	30 giugno 2001	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	161.114	92,1%	175.410	88,8%
Variatione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	10.813	6,2%	20.276	10,3%
Altri ricavi e proventi	3.000	1,7%	1.892	1,0%
Valore della produzione	174.927	100,0%	197.578	100,0%
Consumo materie prime, sussidiarie di consumo e merci	(81.892)	(46,8%)	(95.190)	(48,2%)
Costi per servizi	(33.050)	(18,9%)	(34.894)	(17,7%)
Costi per godimento beni di terzi	(4.330)	(2,5%)	(3.258)	(1,6%)
Oneri diversi di gestione	(2.818)	(1,6%)	(3.340)	(1,7%)
Valore aggiunto	52.837	30,2%	60.896	30,8%
Costo del personale	(48.435)	(27,7%)	(45.876)	(23,2%)
Margine operativo lordo	4.402	2,5%	15.020	7,6%
Ammortamenti e accantonamenti	(5.119)	(2,9%)	(4.691)	(2,4%)
Risultato operativo prima dell'amm.to della differenza di consolidamento	(717)	(0,4%)	10.329	5,2%
Ammortamento della differenza di consolidamento	(724)	(0,4%)	(833)	(0,4%)
Risultato operativo	(1.441)	(0,8%)	9.496	4,8%